

Marchioni visto si stampi

L'attore, domenica in Auditorium con il Cafiso Quartet, ieri è stato il nostro direttore per un giorno e opinionista

Alvaro Moretti

Per molto tempo Vinicio Marchioni prendeva in mano la penna e *Leggo* lo scriveva. «Opinionista? Mi pare una parola grossa, dai...» Uno dei tratti di Vinicio è l'umiltà, netto e tranchant nei giudizi, ma sempre senza mettere se stesso davanti al mondo, come a volte capita agli attori. Un tipo dalle mille ripartenze, spiega perché non ha gigioneggiato se non il giusto nel grande ruolo del *Fred* di *Romanzo Criminale*.

Ora, anzi domenica,

all'Auditorium a chiudere il festival del jazz improvvisando dalla lettura e oltre su e di Charlie Parker. *L'Inseguitore* è lo spettacolo per attore e quartetto, il magico ensemble di Francesco Cafiso. «La verità è che mi annoio di me, che dopo due mesi devo diventare altro, provare altro». Coerentissimo, in questo, Vinicio: letture in romanesco e citazioni jazzistiche come nel caso di specie, letture ironiche di Osho nella sua osteria di famiglia a via di Ripetta; cinema di commedia interpretando un sordomuto (credibilissimo e

molto elogiato dalle associazioni di categorie, in *Tutta Colpa di Freud*) o il filmmaker vittima civile tra i militari di Nassirya. «A quella interpretazione devo una delle pacche sulle spalle più belle della mia vita: ero sul set di Woody Allen, c'era anche Benigni. Volevo andare da lui a rendergli omaggio, me lo ritrovai dietro le spalle a darmi una pacca: mi spiegò tecnicamente quello che avevo messo in scena in *Venti Sigarette*. Un fenomeno, ma il più grande di tutti è stato Mastroianni. Una la-

vagna bianca che diventa ogni essere umano. O forse semplicemente un attore non umano».

Con Charlie Parker osa nel mondo del genio: «Odiava le imperfezioni che seminava nelle sue registrazioni a causa dei suoi stravizi. In arrivo un film su Il Contagio di Walter Siti e in primavera Eliseo, in scena con la moglie, Milena Mancini da ieri è al cinema con "Il più grande sogno". «Un film molto intrigante. Lo dico e lo posto: andate a vederlo, sarete sorpresi, come da un assolo di Parker».

riproduzione riservata ©

DOVE, COME QUANDO

Vinicio Marchioni, con il sassofonista Francesco Cafiso, in *L'inseguitore*, domenica alle 21, al Parco della Musica, v.le P. de Coubertin 30, ingr. 15 euro Info 065816987. Le foto, ieri in redazione, sono di Giacomo Gabrielli, agenzia Toiati



